

**AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA LOCALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI COMPOSTAGGIO
DI COMUNITÀ PER IL TRATTAMENTO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI URBANI”
pubblicato sul BURC n. 15 della Regione Campania il 22/02/2017 e integrato il 09/03/2017**

NOTA DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA COMPOSTAGGIO (AIC)

Questo documento, redatto volontariamente dall'AIC, fornisce indicazioni per la formulazione dell'istanza di candidatura da parte di Comuni o raggruppamenti di Comuni in ordine alla partecipazione all'“Avviso pubblico per la manifestazione di interesse alla localizzazione di impianti di compostaggio di comunità per trattamento della frazione organica dei rifiuti urbani” pubblicato sul BURC n.15 della Regione Campania il 22/02/2017 e successivamente integrato il 09/03/2017.

Al fine di facilitare i Comuni nella predisposizione della Istanza, fornisce inoltre informazioni per la corretta interpretazione della normativa vigente sul Compostaggio locale e sul Compostaggio di comunità.

Secondo quanto previsto dalla lett. qq-bis, comma 1, art. 183, del D.Lgs 152/2006 (TUA), come modificata dalla Legge 221/2015 del 18/1/2016 (nota come “Collegato Ambientale”) il compostaggio di comunità è “*il compostaggio effettuato collettivamente da più utenze domestiche e non domestiche della frazione organica dei rifiuti urbani prodotti dalle medesime, al fine dell'utilizzo del compost prodotto da parte delle utenze conferenti*”.

Sulla base di tale previsione, l'Avviso pubblico della Regione Campania del 22/02/2017 modificato il 9/03/2017 consente ai Comuni di esprimere la propria manifestazione di interesse a localizzare sul proprio territorio compostiere elettromeccaniche utilizzabili per due differenti “attività” di gestione della frazione organica dei rifiuti urbani:

- il Compostaggio di Comunità, per il quale il Comune può richiedere la fornitura di “apparecchiature” (così definite nel DM 266/2016) di 60 tonnellate, e/o 80 tonnellate e/oppure 130 tonnellate, in funzione delle proprie esigenze e necessità;
- il Compostaggio Locale o di prossimità, per il quale il Comune può richiedere la fornitura di micro impianti (così identificati dal comma 7-bis dell'art. 214 del D.Lgs 152/2016), di 60 tonnellate e/o 80 tonnellate, in funzione delle proprie esigenze e necessità.

Prima di formulare la propria istanza, il Comune, quindi, deve tenere in considerazione i seguenti tre elementi:

1. le apparecchiature per il Compostaggio di comunità (ai sensi della lettera qq-bis dell'art. 183 TUA e del DM 266/2016) con capacità di trattamento di 60 tonnellate, 80 tonnellate e 130 tonnellate annue devono essere destinate al trattamento degli scarti organici dei rifiuti urbani prodotti da utenze che appartengono ad un **Organismo collettivo** (definito come due o più utenze domestiche o non domestiche costituite in condominio, associazione, consorzio o società, ovvero in altre forme associative di diritto privato che intendono intraprendere un'attività di compostaggio), utilizzatore dell'apparecchiatura, identificato da una procedura di evidenza pubblica effettuata dal Comune e previa sottoscrizione di una Convenzione con il Comune assegnatario delle apparecchiature. La procedura di messa in esercizio dell'apparecchiatura, prevista nel DM 266/2016, deve essere predisposta dall'Organismo Collettivo assegnatario. **Il Conferimento del rifiuto organico da parte delle utenze produttrici appartenenti all'organismo Collettivo**, sia domestiche che non domestiche, **deve avvenire senza attività di raccolta svolta da un soggetto terzo: pertanto il rifiuto non può essere raccolto e conferito all'apparecchiatura dal Comune né dal Gestore del servizio di igiene urbana. Il compost prodotto deve essere utilizzato dall'Organismo collettivo, secondo un piano di utilizzo approvato dal Comune.**
2. Gli impianti di compostaggio locale o di prossimità (ai sensi del comma 7-bis dell'art. 214 TUA), con capacità di trattamento non eccedente 80 tonnellate annue, possono essere **destinati al trattamento di rifiuti derivanti da attività agricole e vivaistiche o da cucine, mense, mercati, giardini o parchi, raccolti nel Comune dove i suddetti rifiuti sono prodotti e nei Comuni confinanti che stipulano una convenzione di associazione per la gestione congiunta del servizio.** Tali attrezzature **possono essere gestite direttamente dal Comune** (per questo nell'Istanza della Regione Campania si parla, per tali impianti, di “gestione diretta”), che, provvede alla procedura di messa in esercizio prevista dalla Legge (NB: tale procedura dovrà essere condotta per ciascuno degli impianti richiesti). Il compost prodotto può essere utilizzato dal soggetto responsabile dell'impianto, cioè dal Comune.
3. Ai fini del dimensionamento del numero di impianti e/o apparecchiature necessarie, è bene tenere in considerazione l'apporto dello strutturante nel processo di compostaggio. L'utilizzo di strutturante è fondamentale per garantire l'aerazione (controllando di conseguenza il grado di umidità) e l'apporto di carbonio (richiesto per un corretto bilanciamento del rapporto carbonio/azoto) alla massa sottoposta a trattamento biologico aerobico. Mentre nel compostaggio domestico lo strutturante è fornito semplicemente da sfalci d'erba e potature, nelle macchine utilizzate per il compostaggio locale e di comunità è fornito essenzialmente con l'apporto di segatura o di pellets, di solito aggiunti automaticamente o anche manualmente contemporaneamente al conferimento dell'organico.

Lo Schema guida per la formulazione dell'istanza è articolato in:

- un modello tipo di Istanza, da presentare su carta intestata del Comune candidato o del Comune capofila del Raggruppamento dei Comuni candidati (in tal caso specificare l'elenco dei Comuni appartenenti al Raggruppamento);
- una struttura di Relazione tecnica che esemplifica le informazioni e i punti salienti da inserire e descrivere nella domanda;

- un elenco di possibili documenti che il Comune deve aver approvato o sta predisponendo per la promozione del Compostaggio di Comunità e l'attivazione del Compostaggio locale, da allegare alla Relazione tecnica, che costituiscono la Documentazione tecnica prevista nel Bando della Regione Campania.

SU CARTA INTESTATA DEL COMUNE

Alla Regione Campania

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per
l'ambiente e l'ecosistema

PEC: dg.05@pec.regione.campania.it

Oggetto: istanza di candidatura all'“Avviso pubblico per la manifestazione di interesse alla localizzazione di impianti di compostaggio di comunità per trattamento della frazione organica dei rifiuti urbani” pubblicato sul Burc n.15 del 22/02/2017 ed integrato il 09/03/2017.

La/Il sottoscritto/a

Cognome e nome del Referente:			
Nome Ente di appartenenza:		Provincia:	
Recapiti:	Tel.:	Cellulare:	
Indirizzo e-mail:		Fax:	
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):			

In qualità di:	<i>specificare la carica o il ruolo ricoperto</i>
----------------	---

del Comune di:	<i>indicare il nome del Comune</i>	Provincia:	
dell'Unione di Comuni:	<i>indicare il nome dell'Unione di Comuni</i>	Provincia:	
dell'Associazione di Comuni	<i>indicare il nome della Comunità Montana</i>	Provincia:	

Con la presente

1. Comunica la propria manifestazione di interesse a localizzare sul territorio impianti di compostaggio di comunità per il trattamento della frazione organica dei rifiuti urbani;

2. Richiede la fornitura:

a) di n° _____ compostatori di 60 tonnellate per la gestione diretta;

e/o

b) di n° _____ compostatori di 80 tonnellate per la gestione diretta;

e/o

c) di n° _____ compostatori di 60 tonnellate per la gestione tramite comunità organizzate, convenzionate con il Comune candidato per la gestione dell'impianto e l'utilizzo consentito del compost prodotto

e/o

d) di n° _____ compostatori di 80 tonnellate per la gestione tramite comunità organizzate, convenzionate con il Comune candidato per la gestione dell'impianto e l'utilizzo consentito del compost prodotto

e/o

e) di n° _____ compostatori di 130 tonnellate per la gestione tramite comunità organizzate, convenzionate con il Comune candidato per la gestione dell'impianto e l'utilizzo consentito del compost prodotto.

A tale scopo, allega all'istanza:

1. la Relazione tecnica descrittiva delle informazioni richieste ai punti α , β , χ , δ , ε , φ dell'Avviso in oggetto, comprensiva di:

α . dati su produzione di rifiuti, ovvero famiglie servite, altre utenze, produzione giornaliera pro-capite di rifiuti, estensione del territorio urbanizzato, percentuale di raccolta differenziata al 2015;

- β. specifiche sulla produzione dei rifiuti al 31 dicembre 2016;
- χ. modalità di esecuzione del Servizio di Raccolta Integrata dei Rifiuti Urbani;
- δ. risultati attesi sulle quantità trattate della frazione organica nell'arco temporale di un anno;
- ε. piano di utilizzo del compost prodotto per la concimazione di piante e fiori delle utenze conferenti, anche se non localizzati in prossimità dell'ubicazione dell'apparecchiatura, o per la concimazione consentita su aree pubbliche;
- φ. breve relazione sull'eventuale affidamento ad organismi collettivi, da individuare con procedure ad evidenza pubblica, regolato da apposita convenzione disciplinante le responsabilità di conduzione e gestione, nonché l'utilizzo del compost prodotto in conformità ai parametri di legge e regolamenti.

2. la Documentazione tecnica per identificare:

- a) numero e tipologia di compostiere richieste;
- b) caratteristiche principali delle aree territoriali e dei locali idonei dove allocare le apparecchiature di compostaggio locale richieste per la gestione diretta da parte del Comune;
- c) strumenti predisposti dall'Amministrazione comunale per identificare e Convenzionare i Soggetti collettivi, utilizzatori finali delle apparecchiature di compostaggio di comunità richieste;
- d) strumenti predisposti dall'Amministrazione comunale per orientare i Soggetti Collettivi convenzionati sull'identificazione delle aree territoriali e dei locali idonei dove allocare le apparecchiature di compostaggio di comunità.

_____ (Luogo), _____ (data)

(Timbro e firma, leggibile e per esteso, del Soggetto proponente)

COMUNE DI _____ (PROV. ___)

AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
ALLA LOCALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI COMPOSTAGGIO DI COMUNITÀ
PER TRATTAMENTO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI URBANI

pubblicato sul Burc.n. 15 del 22/02/2017

ed integrato il 09/03/2017

RELAZIONE TECNICA

RELAZIONE TECNICA

1. Informazioni generali.....	6
2. Dati su produzione di rifiuti, ovvero famiglie servite, altre utenze, produzione giornaliera pro-capite di rifiuti, estensione del territorio urbanizzato, percentuale di raccolta differenziata al 2015.....	6
3. Specifiche sulla produzione dei rifiuti al 31 dicembre 2016;.....	7
4. Informazioni sulle modalità di esecuzione del Servizio di Raccolta Integrata dei Rifiuti Urbani.....	9
5. Risultati attesi sulle quantità trattate della frazione organica nell'arco temporale di un anno.....	9
6. Quantificazione della proposta.....	10
7.1 Piano di utilizzo del compost prodotto per la concimazione di piante e fiori delle utenze conferenti, anche se non localizzati in prossimità dell'ubicazione dell'apparecchiatura, o per la concimazione consentita su aree pubbliche.....	11
7.2.1 Relazione sull'eventuale affidamento ad organismi collettivi da individuare con procedure ad evidenza pubblica, regolato da apposita convenzione disciplinante le responsabilità di conduzione e gestione, nonché l'utilizzo del compost prodotto in conformità ai parametri di legge e regolamenti.....	11
7.2.2 Piano di utilizzo del compost.....	11

DOCUMENTAZIONE TECNICA.....12

Allegato 1 - Descrizione del progetto e definizione del numero e tipologia di impianti/apparecchiature compostiere richieste.....	13
Allegato 2 - Caratteristiche principali delle aree territoriali e dei locali idonei dove allocare gli impianti richiesti per il Compostaggio locale (eventuale documentazione fotografica).....	14
Allegato 3 - Strumenti predisposti dall'Amministrazione comunale per identificare e Convenzionare i Soggetti collettivi, utilizzatori finali delle apparecchiature di compostaggio di comunità richieste (eventuali Bandi, progetti di campagne di comunicazione, informazione, sistemi di monitoraggio e controllo).....	15
Allegato 4 - Strumenti predisposti dall'Amministrazione comunale per orientare i Soggetti Collettivi convenzionati sull'identificazione delle aree territoriali e dei locali idonei dove allocare le apparecchiature di compostaggio di comunità (eventuali progetti di Campagne di comunicazione, informazione, sistemi di monitoraggio e controllo).....	16

1. Informazioni generali

Breve descrizione del Comune /dei Comuni candidato/i per illustrare le informazioni e i dati forniti nella tabella che segue

Numero e Comuni candidati

N	Nome del Comune	Provincia
1		
2		
3		
4		
TOTALE pop.		

Per le candidature collettive presentate da Unioni o Associazioni di Comuni è opportuno specificare l'aggregazione / Ente di appartenenza ed evidenziare la contiguità territoriale (eventualmente allegando una cartografia)

2. Dati su produzione di rifiuti, ovvero famiglie servite, altre utenze, produzione giornaliera pro-capite di rifiuti, estensione del territorio urbanizzato, percentuale di raccolta differenziata al 2015

Breve descrizione del Comune /dei Comuni candidato/i per illustrare le informazioni e i dati forniti nelle tabelle che seguono

Popolazione e famiglie residenti. Anni 2016 e 2017

Nome del Comune	Popolazione residente		No. Famiglie Residenti	
	01/01/2016	01/01/2017	01/01/2016	01/01/2017
TOTALE				

Fonte: Elaborazione su dati Demoistat, ISTAT, Uffici Anagrafici dei Comuni

Utenze domestiche e Utenze non domestiche presenti. Anno _____

Nome del Comune	Totale Utenze domestiche	Totale Utenze non domestiche
TOTALE		

Fonte: elaborazione su dati dell'ultimo Piano Economico Finanziario approvato dai Comuni

Popolazione residente per tipo di Località abitata. Anno 2011

Comune	Popolazione residente totale	Popolazione residente nei Nuclei – Centri abitati	Popolazione residente nei Nuclei – Centri abitati	Popolazione residente nelle aree a case sparse	Popolazione residente nelle aree a case sparse

	ab	ab	%	Ab	%
TOTALE					

Fonte: Elaborazione su dati dell'ultimo Censimento ISTAT

Dati sulla densità demografica media e delle aree urbanizzate. Anni 2016 e 2011

Comune	Densità demografica media 2016	Densità demografica Centri e nuclei abitati 2011
	(ab/kmq)	(ab/kmq) ¹
TOTALE		

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

Dati sulla produzione dei rifiuti e sulla percentuale di raccolta differenziata al 2015.

Comuni	Rifiuti Urbani ammessi alla RD	Rifiuti Urbani procapite annua	Rifiuti Urbani Procapite giornaliera	RD ammessa
	(kg/anno)	(kg/ab*anno)	(kg/ab*giorno)	%
TOTALE				

Fonte: Elaborazione su dati Osservatorio Provinciale Rifiuti

I dati dovranno consentire di dimostrare specifiche esigenze per la gestione dei rifiuti organici, legate a:

- *dimensioni demografiche e localizzazioni geografiche disagiate;*
- *presenza di difficoltà relativamente alla mobilità interna;*
- *presenza di esigenze specifiche di accessibilità/connesione con l'esterno (eventuale stagionalità del problema);*
- *elevata estensione, frammentazione territoriale e demografica;*
- *esistenza di concentrazioni di utenze non domestiche produttrici di rifiuto organici portatrici di esigenze / bisogni particolari*
- *eventuali ritardi nel raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata.*

3. Specifiche sulla produzione dei rifiuti al 31 dicembre 2016;

Breve descrizione del Comune /dei Comuni candidato/i per illustrare le informazioni e i dati forniti nella tabella che segue

Dati sulla produzione dei rifiuti al 31/12/2016. (Allegato A)

CER	Descrizione	Frazione	Incidenza sul totale	Produzione totale	Produzione procapite annua	Produzione procapite giornaliera
			%	(kg/anno)	(kg/ab*anno)	(kg/ab*giorno)
15.01.01	Imballaggi di carta e cartone	Carta e cartone				
20.01.01	Carta e Cartone					
15.01.06	Imballaggi in materiali misti					

¹ Superficie territoriale comunale in kmq nella quale sono situati tipologie di località abitate identificate dall'ISTAT come Centri Abitati e Nuclei Abitati.

CER	Descrizione	Frazione	Incidenza sul totale	Produzione totale	Produzione procapite annua	Produzione procapite giornaliera
			%	(kg/anno)	(kg/ab*anno)	(kg/ab*giorno)
15.01.07	Imballaggi di vetro	Vetro				
20.01.02	Vetro					
16.10.02	Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01					
20.01.08	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	Organic o				
20.01.11	Prodotti tessili	Tessili				
20.01.21	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	RAEE				
20.01.23	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	RAEE				
20.01.25	Oli e grassi commestibili	Altro				
20.01.33	Batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03, nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	RUP				
20.01.35	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi (6)	RAEE				
20.01.36	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	RAEE				
20.02.01	Rifiuti biodegradabili	Verde				
20.02.03	Altri rifiuti non biodegradabili (non compostabili)	Altro				
20.03.01	Rifiuti urbani non differenziati	Altro				
20.03.04	Fanghi delle fosse settiche (non compostabili)					
20.03.07	Rifiuti ingombranti	Ingombranti				
Altro						

CER	Descrizione	Frazione	Incidenza sul totale	Produzione totale	Produzione procapite annua	Produzione procapite giornaliera
			%	(kg/anno)	(kg/ab*anno)	(kg/ab*giorno)
Totale prodotto						

Fonte: Elaborazione su dati Osservatorio Provinciale Rifiuti

4. Informazioni sulle modalità di esecuzione del Servizio di Raccolta Integrata dei Rifiuti Urbani

Descrivere come avviene il servizio di raccolta, trasporto a trattamento (recupero e smaltimento).

Indicare se il Comune ha promosso e come l'attività di autocompostaggio e specificare il numero di autocompostatori domestici già attivi nell'ultimo biennio 2016-2015.

Per la raccolta indicare per CER (rifiuto) e/o tipo di Utenza:

- *il tipo di servizio di raccolta;*
- *le attrezzature in dotazione (mastelli, bidoni, carrellati, buste²)*
- *la frequenza di ritiro/svuotamento dei contenitori;*
- *le infrastrutture a servizio (isole ecologiche fisse, mobili, postazioni di raccolta per l'identificazione degli utenti, etc.);*
- *l'attivazione di controlli sui conferimenti effettuati dall'utenza;*
- *la previsione di sanzioni in caso di comportamenti non corretti;*
- *la presenza di sistemi di monitoraggio, controllo e tracciabilità dei conferimenti da parte dell'Utenza;*
- *eventuali modifiche organizzative previste per l'anno 2017.*

Rispetto agli impianti di destino per i CER(rifiuti raccolti) della raccolta differenziata (soprattutto quelli relativi alle frazioni compostabili) indicare:

- *Impianti a servizio;*
- *localizzazione;*
- *percorrenza media (distanza in km dal Comune);*
- *tariffa di accesso per il trattamento;*
- *capienza del mezzo utilizzato per il trasporto (tonnellate/viaggio).*

5. Risultati attesi sulle quantità trattate della frazione organica nell'arco temporale di un anno

Descrivere quali sono gli obiettivi attesi per il futuro anno di gestione, in merito alla raccolta della frazione organica dei rifiuti.

Ad esempio:

- *aumentare l'intercettazione dell'organico*
- *aumentare l'intercettazione dell'organico nelle zone abitate lontane dal Centro;*
- *limitare le frequenze di raccolta domiciliare dell'organico nelle zone meno densamente abitate;*
- *ridurre il numero medio settimanale dei viaggi di organico effettuati in impianto di trattamento ottimizzando la quantità media trasportata per carico;*
- *separare la raccolta delle utenze domestiche da quella delle utenze non domestiche, definendo due circuiti di raccolta e trattamento separati;*
- *ecc...*

6. Quantificazione della proposta

² Per la raccolta dell'organico indicare se il comune utilizza o meno le buste biodegradabili e compostabili e se provvede ad acquistarle e consegnarle direttamente all'utenza.

Formulare la proposta di installazione di impianti/apparecchiature, specificando il numero e la dimensione delle stesse tenendo in considerazione quanto segue:

- a. Gli impianti di Impianti di compostaggio locale o di prossimità (ai sensi del comma 7-bis dell'art. 214 TUA), con capacità di trattamento non eccedente 80 tonnellate annue, possono essere destinati al trattamento di rifiuti derivanti da attività agricole e vivaistiche o da cucine, mense, mercati, giardini o parchi, raccolti nel Comune dove i suddetti rifiuti sono prodotti e nei Comuni confinanti che stipulano una convenzione di associazione per la gestione congiunta del servizio. Possono essere gestiti direttamente dal Comune che, in questo caso, provvede alla procedura di messa in esercizio prevista dalla Legge. Il compost prodotto può essere utilizzato dal soggetto responsabile dell'impianto.
- b. Le apparecchiature per il Compostaggio di comunità (ai sensi della lettera qq-bis) dell'art. 183 TUA e del DM 266/2016) con capacità di trattamento di 60 tonnellate, 80 tonnellate e 130 tonnellate annue devono essere destinate al trattamento degli scarti organici dei rifiuti urbani prodotti da utenze che appartengono ad un Organismo collettivo (definito come due o più utenze domestiche o non domestiche costituite in condominio, associazione, consorzio o società, ovvero in altre forme associative di diritto privato che intendono intraprendere un'attività di compostaggio), utilizzatore dell'apparecchiatura, identificato da una procedura di evidenza pubblica effettuata dal Comune e previa sottoscrizione di una Convenzione con il Comune assegnatario delle apparecchiature. Il Conferimento del rifiuto organico da parte delle utenze produttrici, sia domestiche che non domestiche, deve avvenire senza attività di raccolta svolta da un soggetto terzo. Il compost prodotto deve essere utilizzato dall'Organismo collettivo, secondo un piano di utilizzo approvato dal Comune.
- c. Ai fini del dimensionamento del numero di impianti e/o apparecchiature necessarie, tenere in considerazione l'apporto dello strutturante nel processo di compostaggio. L'utilizzo di strutturante è fondamentale per garantire l'aerazione (controllando di conseguenza il grado di umidità) e l'apporto di carbonio (richiesto per un corretto bilanciamento del rapporto carbonio/azoto) alla massa sottoposta a trattamento biologico aerobico. Mentre nel compostaggio domestico lo strutturante è fornito semplicemente da sfalci d'erba e potature, nelle macchine utilizzate per il compostaggio locale e di comunità è fornito essenzialmente con l'apporto di segatura o di pellets, di solito aggiunti automaticamente o anche manualmente, contemporaneamente al conferimento dell'organico.

Descrivere come conseguire gli obiettivi attesi attraverso la fornitura degli impianti e/o apparecchiature richiesti.

Nel caso di richiesta di impianti di compostaggio locale o di prossimità (ai sensi del comma 7-bis dell'art. 214 TUA) è necessario indicare:

1. dove si andrà a localizzare l'impianto, eventualmente fornendo una foto del luogo;
2. i criteri utilizzati per identificare il luogo.

Si specifica che gli impianti per il Compostaggio locale dovranno essere localizzate in aree pubbliche o di libero accesso al pubblico se gestite direttamente dal Comune.

Nel caso di richiesta di impianti di compostaggio locale o di prossimità (ai sensi del comma 7-bis dell'art. 214 TUA) sarebbe opportuno indicare:

1. i criteri utilizzati per quantificare il numero di impianti richiesti,
2. il numero delle Utenze che si stima potranno essere servite con gli impianti richiesti.

Per richieste di più impianti di compostaggio locale o di prossimità (ai sensi del comma 7-bis dell'art. 214 TUA) si ricorda che:

- l'iter previsto nella norma nazionale per l'istallazione e la messa in esercizio va rispettato per ogni mini impianto con capacità massima di 80 tonnellate
- nel caso di più Comuni conferenti, il Comune che gestirà l'impianto dovrà stipulare una convenzione di associazione per la gestione congiunta del servizio con i Comuni confinanti che conferiranno nel mini impianto.

Nel caso di richiesta di apparecchiature di compostaggio di comunità (ai sensi della lettera qq-bis) dell'art. 183 TUA e del DM 266/2016) è necessario indicare:

1. i criteri utilizzati per identificare gli Organismi collettivi utilizzatori dell'apparecchiature;
2. i criteri utilizzati per quantificare il numero di impianti richiesti;
3. il numero delle Utenze che si stima potranno essere servite con le apparecchiature richieste.

Si specifica che le apparecchiature per il Compostaggio di Comunità dovranno essere localizzate in aree nella disponibilità giuridica dell'organismo collettivo individuato e convenzionato dal Comune e dovranno essere ubicate nelle immediate vicinanze o al massimo entro 1 chilometro di distanza dalle utenze conferenti.

Si ricorda che, in base all'avviso pubblicato dalla Regione Campania,

- le aree individuate sia per il compostaggio locale o di prossimità (ai sensi del comma 7-bis dell'art. 214 TUA) sia per il compostaggio di comunità (ai sensi della lettera qq-bis) dell'art. 183 TUA e del DM 266/2016) dovranno essere dotate di allaccio al sistema fognario e a quello elettrico
- gli impianti/apparecchiature di piccole dimensioni (fino a 80 tonnellate) consentono la collocazione sia su spazi esterni che in piccoli alloggi prefabbricati.

7.1 Piano di utilizzo del compost prodotto per la concimazione di piante e fiori delle utenze conferenti, anche se non localizzati in prossimità dell'ubicazione dell'apparecchiatura, o per la concimazione consentita su aree pubbliche

Nel caso di richiesta di impianti di compostaggio locale o di prossimità (ai sensi del comma 7-bis dell'art. 214 TUA) indicare come si intende utilizzare a scala Comunale o dei Comuni conferenti il Compost prodotto.

7.2.1 Relazione sull'eventuale affidamento ad organismi collettivi da individuare con procedure ad evidenza pubblica, regolato da apposita convenzione disciplinante le responsabilità di conduzione e gestione, nonché l'utilizzo del compost prodotto in conformità ai parametri di legge e regolamenti

Nel caso di richiesta di apparecchiature di compostaggio di comunità (ai sensi della lettera qq-bis) dell'art. 183 TUA e del DM 266/2016) indicare quali sono gli strumenti che l'Amministrazione intende predisporre ed utilizzare per:

- identificare e Convenzionare i Soggetti collettivi, utilizzatori finali delle apparecchiature di compostaggio di comunità richieste e
- orientare i Soggetti Collettivi convenzionati sull'identificazione delle aree territoriali e dei locali idonei dove allocare le apparecchiature di compostaggio di comunità.

7.2.2 Piano di utilizzo del compost

Nel caso di richiesta di apparecchiature di compostaggio di comunità (ai sensi della lettera qq-bis) dell'art. 183 TUA e del DM 266/2016) indicare quali sono gli strumenti che l'Amministrazione intende predisporre e utilizzare per orientare gli Organismi collettivi nella predisposizione dei piani di utilizzo del compost e per il monitoraggio del suo impiego effettivo.

COMUNE DI _____

PROVINCIA DI _____

AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
ALLA LOCALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI COMPOSTAGGIO DI COMUNITÀ
PER TRATTAMENTO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI URBANI

pubblicato sul Burc. n.15 del 22/02/2017

ed integrato il 09/03/2017

DOCUMENTAZIONE TECNICA

Allegato 1 - Descrizione del progetto e definizione del numero e tipologia di impianti/apparecchiature compostiere richieste

Allegato 2 - Caratteristiche principali delle aree territoriali e dei locali idonei dove allocare gli impianti richiesti per il Compostaggio locale (eventuale documentazione fotografica)

Allegato 3 - Strumenti predisposti dall'Amministrazione comunale per identificare e Convenzionare i Soggetti collettivi, utilizzatori finali delle apparecchiature di compostaggio di comunità richieste (eventuali Bandi, progetti di campagne di comunicazione, informazione, sistemi di monitoraggio e controllo)

Allegato 4 - Strumenti predisposti dall'Amministrazione comunale per orientare i Soggetti Collettivi convenzionati sull'identificazione delle aree territoriali e dei locali idonei dove allocare le apparecchiature di compostaggio di comunità (eventuali progetti di Campagne di comunicazione, informazione, sistemi di monitoraggio e controllo)